

Prot. 175



IL SINDACO DI RUFINA

Cari Onorevoli e Senatori,

mi rivolgo a Voi per una questione ormai annosa e di importanza capitale per il mio Comune e per l'intero territorio. Mi riferisco alla Strada Statale 67. Credo che non abbia bisogno di spiegare la questione perchè credo che la conosciate bene, ma in maniera molto schematica posso riassumerla come segue. La strada progettata e costruita alla fine del '700 come arteria Granducale non ha subito nel corso di oltre duecento anni nessuna modifica sostanziale nel territorio comunale di Rufina e da allora siamo arrivati ad un passaggio veicolare di varie dimensioni di oltre 15.000 veicoli al giorno. La statale taglia in due il centro abitato di Rufina e numerose frazioni, si può dire che lo sviluppo del paese nell'800 fino al secondo dopo guerra è avvenuto lungo questa arteria che collega il mare Adriatico con il mar Tirreno e attraversa le regioni Toscana ed Emilia Romagna.

Credo che le questioni siano evidentemente due, una riguarda la messa in sicurezza del tracciato esistente, in alcuni punti di estrema pericolosità senza marciapiedi e con carreggiata nei due sensi ridotta a meno di otto metri, e l'altra riguarda il progetto di variante all'abitato di Rufina, che naturalmente influisce sullo sviluppo e sulla qualità della vita del paese. Le vicende della progettazione della variante sono dolorose e per chi crede nelle istituzioni come il sottoscritto, avvilenti. Un sostanziale immobilismo durato quasi tre decenni ha determinato un livello progettuale preliminare che non ha superato la procedura di non assoggettamento a VIA e siamo ormai a quattro anni dalla consegna del progetto preliminare da parte della Provincia di Firenze (incaricata per convenzione della realizzazione del progetto) ad ANAS, senza che niente si sia mosso. In questi anni mi sono ripetutamente rivolto ad ANAS, ai cittadini, alle autorità regionali, ai parlamentari, ai consiglieri regionali e provinciali, ai vari Prefetti e al Provveditorato alle opere pubbliche, per chiedere l'avanzamento progettuale della variante e solo recentemente grazie al Vice Ministro Riccardo Nencini il meccanismo si è rimesso in moto e ANAS è sul punto di riappropriarsi della titolarità della procedura per effettuare finalmente uno stralcio funzionale dei lotti 2 a e 2 b della Variante alla S.S. 67 dell'abitato di Rufina e procedere alle ulteriori e necessarie fasi progettuali. Ritengo questo punto un elemento dal quale non più possibile tornare indietro. Non posso più tollerare ulteriori silenzi politici ed istituzionali nei confronti del mio Comune e degli abitanti di Rufina. I numerosi incidenti e le vittime che annualmente, sotto forma di mazzi di fiori costellano il percorso della statale 67 mi impongono di chiedervi ogni sforzo possibile per accelerare le procedure. Se è vero che molti incidenti potrebbero essere evitati con la prudenza, è anche vero che statisticamente la riduzione dei 15-18.000 veicoli giornalieri non possono che ridurre in maniera esponenziale i rischi di connessione stradale (incroci con numerose strade comunali e vicinali e una Provinciale, attraversamenti pedonali per accesso ai servizi come stazioni e scuole) e favorire o meglio non impedire lo sviluppo economico della Valdisieve.



La stanchezza e la sfiducia di una intera popolazione mi accompagna ormai nel mio percorso amministrativo anche se mi ostino a credere che qualcuno vorrà e potrà aiutarci in questa battaglia non perché amico di un amico, ma perché gli abitanti di Rufina si sono guadagnati nel tempo il diritto ad avere questo progetto, un diritto guadagnato nel perseverare ad avere fiducia nelle istituzioni, senza organizzarsi in una gestione plateale di protesta, un diritto che si incanala nella richiesta di impegno politico e che non vorrei prima o poi si perdesse per trasformarsi in apatia e indifferenza, in sfiducia e smarrimento. Aiutatemi e far valere un diritto sacrosanto.

In allegato sono schematicamente riportati gli interventi necessari alla Statale 67 all'altezza di Rufina, Vi prego di considerare una priorità assoluta per la politica in questa area lo sblocco del progetto di Variante dell'abitato di Rufina e fin da ora Vi ringrazio per quanto potrete e vorrete fare.

Il Sindaco
Mauro Pinzani



Rufina, 08/01/2015